

COMUNITA' MONTANA
“ Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”
sede di ASIAGO

PIANO DELLA PERFORMANCE
TRIENNIO 2012 - 2014
(D.Lgs. n. 150/2009)

Il presente piano della performance viene redatto sulla base delle indicazioni del regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiante, approvato dalla Comunità montana a sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Esso si articola nei seguenti elementi:

- **individuazione degli obiettivi in coerenza con gli atti di programmazione dell'ente;**
- **costituzione e utilizzo del fondo annuale per le politiche di sviluppo delle risorse umane;**
- **definizione del sistema di valutazione della performance.**

Nella predisposizione del presente piano tiene conto della dotazione organica dell'ente che, oltre alla figura del segretario a scavalco, presenta sei dipendenti a tempo pieno e due a tempo parziale.

Gli obiettivi indicati hanno valenza triennale (2012 – 2014) e sono soggetti a revisione annuale da parte della Giunta della Comunità Montana, come stabilito dall'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009.

Individuazione degli obiettivi in coerenza con gli atti di programmazione dell'ente

L'evoluzione normativa in merito alle Comunità montane, che si è succeduta in questi ultimi anni e inizialmente orientata verso un disimpegno istituzionale nei confronti di questi enti, porta ora a ritenere possibile una inversione di tendenza con una particolare riconsiderazione del loro ruolo nell'ambito della gestione associata di funzioni fondamentali dei comuni.

La disciplina introdotta dal D.L.n. 78/2010, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010, (come di recente modificata dalla L. 135/2012 (c.d. spending review) ha reso obbligatoria la gestione associata di funzioni fondamentali dei piccoli comuni mediante la forma convenzionale o mediante il ricorso all'unione di comuni. In particolare, laddove i comuni propongano l'istituzione di una unione e la maggioranza di loro siano comuni montani, l'unione assume la qualifica di Unione montana con le funzioni di gestire anche gli interventi di politica montana previsti dalle disposizioni di legge. In questa direzione la Regione Veneto ha approvato la L.R. 40/2012 di istituzione delle Unioni montane, quali enti nati dalla trasformazione delle attuali Comunità montane, con la competenza della gestione non solo delle funzioni fondamentali dei comuni ma anche degli interventi per la montagna, superando il blocco di attività prodotto dalla L.R. 18/2012.

L'individuazione degli obiettivi per il corrente anno non può pertanto prescindere da questi aspetti e quindi diventa opportuno il riferimento al sostegno delle forme di gestione associata dei servizi comunali in vista anche di un loro potenziamento.

Inoltre risulta necessario sia assicurare la massima funzionalità delle attività di settore della Comunità montana, nonché assicurare la piena funzionalità degli uffici, quale elemento indispensabile a supporto dell'intera attività dell'ente, specialmente in questo periodo di evoluzione normativa.

Vengono pertanto individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi di breve periodo

- **Potenziamento informatizzazione della Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei sette Comuni"**

La Comunità Montana è dotata di un sistema informatico centralizzato costituito da un server e da varie postazioni dislocate negli uffici e collegate attraverso rete informatica al predetto server.

La Comunità Montana, sulla base delle indicazioni di un precedente progetto di potenziamento del sistema informatico, ha provveduto all'acquisto di nuovi computer al fine di garantire sia una migliore funzionalità dell'ente, sia il rispetto delle attuali normative, soprattutto in materia di privacy.

Con il presente progetto pertanto si propone di realizzare un ulteriore intervento di razionalizzazione del sistema informatico in relazione alle nuove dotazioni effettuate, che possa garantire un ulteriore miglioramento del funzionamento della rete informatica, un

eventuale abbattimento dei costi di gestione e la possibilità di introduzione di nuovi programmi, anche in vista della trasformazione in Unione montana per la gestione delle funzioni programmatiche dei Comuni.

- Ampliamento servizi associati

La Comunità Montana "Spettabile reggenza dei Sette Comuni", già da molti anni gestisce per conto di propri comuni, una serie di servizi e funzioni comunali. Il presente progetto, prevede l'ampliamento dei servizi associati gestiti dalla Comunità mediante l'adesione da parte di tutti gli otto Comuni ai servizi stessi (manutenzione strade di montagna, progettazione, interventi di interesse ambientale e miglorie pascolive, sportello unico, assistenza sociale – soggiorni marini). Il progetto, inoltre prevede la verifica della possibilità di ottenere una razionalizzazione economico – funzionale dei servizi attualmente gestiti. In particolare nel corso del 2012 acquista significativa importanza l'attività di progettazione di interventi per conto dei Comuni al fine di poter ottenere le provvidenze previste da bandi di finanziamento del GAL Montagna Vicentina. In questo senso trova particolare valenza anche la convenzione sottoscritta con la Comunità Montana dall'Astico al Brenta per la progettazione e realizzazione di interventi per conto dei Comuni.

L'attività di progettazione riveste particolare importanza in quanto consente poi l'esecuzione diretta dei lavori mediante gli operai stagionali della Comunità Montana.

Il presente progetto pertanto assume una valenza particolarmente significativa venendo a potenziare il ruolo della Comunità montana nel territorio

- Potenziamento collaborazione amministrativa in favore dell'area tecnica.

Come evidenziato nel precedente obiettivo l'area tecnica nel corso dell'anno viene particolarmente coinvolta sia per l'attività di progettazione degli interventi, sia per la realizzazione degli stessi mediante amministrazione diretta con gli operai forestali della Comunità montana.

E' necessario pertanto assicurare un significativo supporto amministrativo a tale area affinché la stessa possa rispondere pienamente alle aspettative dell'Amministrazione e dei Comuni che affidano alla Comunità montana la realizzazione degli interventi.

- Avvio nuove modalità per la raccolta dei funghi.

Nel corso dell'anno sono state avviate le nuove modalità di raccolta dei funghi a seguito dell'approvazione della specifica legge regionale. Ciò comporta la necessità di una particolare collaborazione da parte degli uffici al fine di garantire la corretta applicazione delle nuove norme in considerazione anche che la raccolta dei funghi, e i

conseguenti introiti finanziari, assumono una significativa rilevanza per il bilancio della Comunità montana.

- Collaborazione organizzazione attività culturali

La Comunità montana dispone di una sala "Sala della Reggenza" nella quale vengono allestite delle mostre, organizzato convegni e presentate pubblicazioni, ecc.. Inoltre la Comunità montana dispone di attrezzature per lo svolgimento di manifestazioni varie (impianto audio, video e sedie) che vengono concesse in uso agli utilizzatori della sala per lo svolgimento di particolari manifestazioni.

Il presente progetto prevede la collaborazione del personale della Comunità montana sia nella organizzazione di manifestazioni attivate direttamente dall'ente, coadiuvando l'attività del funzionario preposto, sia nel supportare l'organizzazione di manifestazioni culturali dei comuni ed eventualmente di altre aggregazioni senza finalità di lucro presenti nel territorio.

- Attribuzioni funzioni di alte responsabilità

La Comunità Montana intende attribuire al personale dipendente degli incarichi di alta professionalità a sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) . L'attribuzione è di competenza del responsabile dell'area amministrativo contabile sulla base delle linee di indirizzo della Giunta della Comunità Montana.

Obiettivi di lungo periodo

- Potenziamento della gestione associata di funzioni fondamentali dei comuni:

Come evidenziato nelle premesse, l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni offre la possibilità alla Comunità montana di potenziare il suo ruolo istituzionale offrendosi come soggetto idoneo, quale espressione delle stesse amministrazioni comunali, per assumere la gestione unitaria delle predette funzioni.

In questo senso alla volontà politica di individuare la Comunità montana quale soggetto attuatore delle nuove disposizioni legislative in materia di gestioni associate, deve corrispondere la completa disponibilità degli uffici e quindi del personale ad attuare le direttive per l'avvio di questo nuovo sistema che dovrà garantire maggior efficienza e funzionalità dei servizi, favorendo il raggiungimento di economie di scala.

Costituzione e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane

La costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e il suo utilizzo risultano dal seguente prospetto

Fondo anno 2012

Il fondo viene costituito sulla base dei criteri stabiliti dal CCNL siglato il 22.01.2004, del successivo CCNL siglato il 9.5.2006 e del CCNL siglato l'11.04.2008 come segue:

a) risorse stabili

- importo calcolato a sensi dell'art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004 (Fondo per il finanziamento della Produttività 1999)	Euro 44.031,00
- aumento del fondo dell'1,1% monte salari 1999	Euro 1.764,20
- aumento del fondo dello 0,62% e dello 0,50% sul monte salari 2001	Euro 2.811,92
- aumento del fondo dello 0,20% (alte professionalità)	Euro 511,05
- aumento del fondo dell' 0,5% (art. 4, c. 1 CCNL 9.5.2006)	Euro 607,35
- recupero progressioni attribuite da D1 a D6 a decorrere dal 1.01.08 a seguito collocamento a riposo dipendente	Euro 6.267,61
- detratte progressioni orizzontali attribuite anno 2009 Una da D4 a D5 Due da C4 a C5 Una da C3 a C4	Euro - 3.452,32
- detratte progressioni orizzontali attribuite nell'anno 2010 Una da D1 a D2 Una da D1 a D2 part-time Una da C1 a C2	Euro - 2.187,77
TOTALE	Euro 50.353,04

b) risorse aggiuntive

(economie del precedente contratto aziendale)

TOTALE	Euro 0,00
TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 50.353,04

Utilizzo del fondo relativo all'anno 2012

Il fondo relativo all'anno 2012 viene suddiviso come segue:

- indennità di comparto	euro 4.894,08
- Fondo attribuzione delle posizioni organizzative	euro 32.278,60
- Fondo per il pagamento delle indennità di rischio, disagio turno,	

reperibilità, maneggio valori, ecc.	euro	1.720,00
- Art.32 – comma 7 – alte professionalità	euro	511,05
- retribuzione di risultato posizioni organizzative (18% del valore posizione)	euro	5.810,14
- fondo produttività e miglioramento dei servizi	euro	5.139,17
Totale somme vincolate	euro	50.353,04

Anni 2013 e 2014

Il fondo conserva analoga dotazione finanziaria sulla base del bilancio pluriennale approvato dalla Comunità montana. In ogni caso eventuali variazioni potranno essere definite in sede di revisione annuale del piano da parte della Giunta dell'Ente.

Definizione del sistema di valutazione della performance

Per ogni obiettivo viene predisposto un progetto inserito nella proposta di contratto decentrato annuale con indicazione della relativa risorsa attribuita nell'ambito delle risorse del presente piano.

La valutazione avviene come segue:

- punti 0 per progetto non realizzato;
- punti da 1 a 5 per insufficiente realizzazione del progetto, a discrezione del valutatore, e che non dà diritto alla corresponsione del premio;
- punti da 6 a 10 per progetto realizzato, a discrezione del valutatore, che dà diritto in proporzione dal 60% al 100% del premio previsto.

La valutazione è condotta con riguardo:

- all'obiettivo raggiunto mediante l'attuazione del progetto predisposto fino ad un massimo di 5 punti;
- alla relazione comportamentale nei confronti dell'utenza (cittadini) fino ad un massimo di 3 punti;
- alla relazione comportamentale nei confronti dell'amministrazione e dei colleghi fino ad un massimo di 2 punti.